



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Adesione dell'Amministrazione comunale, nell'ambito del procedimento ex art. 208 d.lvo.152/2006, all'iniziativa relativa alla realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'Amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano.

(All. Delib.di G.M. n.40 del 28/01/2013)

L'anno duemilatredici il giorno 23 del mese di aprile nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoclencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) FUCITO ALESSANDRO
- 19) GALLOTTO VINCENZO
- 20) GRIMALDI AMODIO
- 21) GUANGI SALVATORE
- 22) IANNELLO CARLO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

Assente
Assente
Assente
P
P
P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
Assente
P
P
P
P
P
P
P
P
Assente
P

- 25) LETTIERI GIOVANNI
- 26) LORENZI MARIA
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MAURINO ARNALDO
- 31) MOLISSO SIMONA
- 32) MORETTO VINCENZO
- 33) MOXEDANO FRANCESCO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n.40 del 28/01/2013 avente ad oggetto l'adesione dell'Amministrazione Comunale all'iniziativa relativa alla realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposti dalla Secondigliano recuperi cooperativa sociale s.r.l. per conto dell'Amministrazione Penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Ambiente, che ha espresso parere favorevole ed alla Commissione Trasparenza, che non si è espressa.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Sodano, che illustra il provvedimento, spiegando che ci si trova di fronte ad un'esperienza significativa, conosciuta tramite il Direttore della Casa Circondariale di Secondigliano, al cui interno è situato un centro di selezione attivo di cui l'Amministrazione ignorava l'esistenza.

Sottolinea l'importanza dell'iniziativa di alto valore sociale.

Entrano in Aula i Consiglieri Palmieri e Moretto. (Presenti 29)

Il Consigliere Moretto si riporta al parere del Ragioniere Generale, chiedendo chiarimenti. Si domanda, infine, se non si configuri una variante al P.R.G.

Entrano in Aula i Consiglieri Formisano, Guangi, Nonno e Maurino. (Presenti 33)

Il Consigliere Fellico loda l'iniziativa e fa riferimento ai lavori svolti dalla Commissione competente.

Il Consigliere Vernetti afferma che si è scritta una pagina importante, si tratta del primo progetto di impianto di compostaggio sul territorio napoletano.

Il Consigliere Coccia esprime un forte apprezzamento per il provvedimento, è un progetto di alto valore sociale, utile a favorire l'inserimento dei detenuti.

Il Consigliere Russo, Presidente della Commissione competente, afferma che il suo intervento è rafforzativo di quelli che l'hanno preceduto, l'iniziativa è molto importante ed è stata valutata favorevolmente in Commissione.

RP. 2

Il Consigliere Lebro preannuncia il proprio voto favorevole, la delibera ha un forte valore sociale. Si augura che il progetto possa coinvolgere anche le strutture carcerarie di Poggioreale e Nisida, auspica che una delegazione di Consiglieri possa visitare il carcere di Secondigliano.

Il Consigliere Palmieri afferma che si tratta di un atto importante, esprime, però, alcune perplessità, chiedendo raggugli all'Assessore proponente.

Il Vice-Sindaco replica agli interventi dei Consiglieri, fornendo i chiarimenti richiesti.

Pertanto il Consiglio

Premesso che:

- il ministero della Giustizia, amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano, ha inoltrato alla regione Campania la richiesta di autorizzazione unica ex art. 208 del decreto legislativo 152/2006, per la realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale", localizzato nelle aree di proprietà della suddetta amministrazione penitenziaria;
- la regione Campania ha convocato con nota n. 941243 del 19 dicembre 2012 apposita conferenza dei servizi in data 29 gennaio 2013 per procedere ad un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

Considerato che:

- il progetto presentato prevede la realizzazione di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata;
- le aree interessate sono nella disponibilità dell'amministrazione penitenziaria;
- l'opera sarà realizzata e gestita dalla cooperativa sociale "Secondigliano recuperi".

Valutato che:

- l'iniziativa di che trattasi si inserisce pienamente nei programmi di questa amministrazione finalizzati all'implementazione della raccolta differenziata ed in particolare con la modalità del porta a porta che richiede impianti per il trattamento della frazione umida;
- l'iniziativa riveste particolare valore sociale ed educativo.

Letto l'art. 208 del decreto legislativo 152/2006 che prevede:

- al comma 3 che la regione convochi apposita conferenza dei servizi cui partecipano i responsabili degli uffici regionali competenti e i rappresentanti delle autorità d'ambito e degli enti locali sul cui territorio è realizzato l'impianto;
- al comma 4 lo svolgimento dei lavori della conferenza;
- e al comma 6 che "in caso di valutazione positiva del progetto la regione autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori".



Considerato che la macrostruttura dell'ente ha previsto la direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare, cui è affidato, tra gli altri, il compito di sovrintendere all'igiene urbana e quindi al ciclo integrato dei rifiuti, nel quale il progetto di che trattasi si inserisce pienamente e che, pertanto, dovrà al termine dell'istruttoria tecnica di competenza, riportarne gli esiti nella convocata conferenza dei servizi

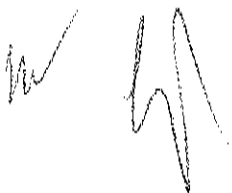
Recepiti e fatti propri i pareri rilasciati dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 40 del 28/01/2013, composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, quale parte integrante del presente atto.

Con votazione per appello nominale, richiesta dai Consiglieri Moretto, Palmieri e Nonno

DELIBERA

Con la presenza in Aula di 33 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, (risultano allontanatesi i Consiglieri Castiello e Moretto ed entrati i Consiglieri Borriello A. e Varriale) a maggioranza, con 32 voti favorevoli e con l'astensione del Consigliere Nonno

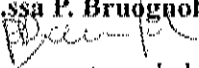
1. Prendere atto del progetto per la realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano nell'ambito delle aree di proprietà della medesima amministrazione.
2. Ritenere che tale impianto si inserisce pienamente nelle azioni intraprese dall'amministrazione comunale per l'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti, ed in particolare della raccolta con la modalità porta a porta.
3. Autorizzare il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare ad esprimere nella conferenza dei servizi convocata dalla regione Campania per procedere ex art. 208 del decreto legislativo 152/2006 ad un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, oltre agli esiti dell'istruttoria tecnica, l'adesione di questa amministrazione all'iniziativa.



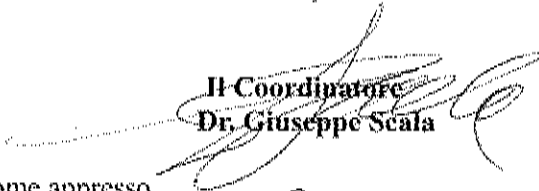
Il Presidente, constatata l'urgenza dell'atto pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecutività immediata del provvedimento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta depositato presso la Segreteria del Consiglio.

IL Dirigente
Dott.ssa P. Bruognolo



Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala



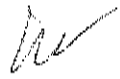
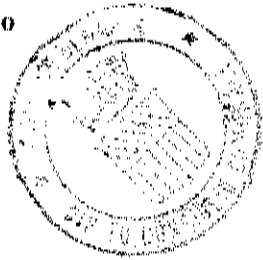
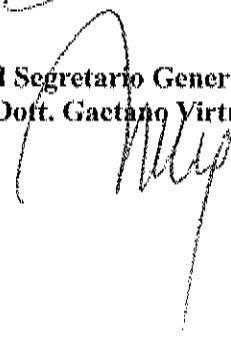
del che presente verbale viene sottoscritto come appresso

Il Presidente del Consiglio Comunale

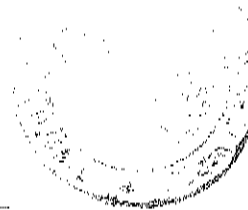
Prof. Raimondo Pasquino



Il Segretario Generale
Dott. Gaetano Virtuoso



6 MAG. 2013



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile [Signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è
divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo
267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della
procedura attuativa.

P.R. Firma _____

25-1-13



ORIGINALE

Proposta al Consiglio

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

28 GEN. 2013
ix 76

Proposta di delibera prot. n. 5... del 28 gennaio 2013
Categoria Classe Fascicolo

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 40

* **OGGETTO:** adesione dell'amministrazione comunale, nell'ambito del procedimento ex art. 208 d.lvo 152/2006, all'iniziativa relativa alla realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano.

28 GEN. 2013

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi DE MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

TOMMASO SODANO

P

ALBERIO LOCARELLI

ASSENTE

SERGIO D'ANGELO

ASSENTE

ENRICO PANINI

P

LUIGI DE FALCO

P

ANNAMARIA PALMIERI

P

ANTONELLA DI NOCERA

ASSENTE

SALVATORE PALMA

ASSENTE

ANNA DONATI

P

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

P

MARCO ESPOSITO

P

BERNARDINO TUCCILLO

P

[Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE";

Assume la Presidenza SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune S. CAERANO V. IRIANO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

* OGGETTO COSI' INTEGRATO A SEGUITO DI EMENDAMENTO
L. SEGRETARIO GENERALE

2

Premesso che:

- il Ministero della Giustizia, amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano, ha inoltrato alla regione Campania la richiesta di autorizzazione unica ex art. 208 del decreto legislativo 152/2006, per la realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale", localizzato nelle aree di proprietà della suddetta amministrazione penitenziaria;
- la regione Campania ha convocato con nota n. 941243 del 19 dicembre 2012 apposita conferenza dei servizi in data 29 gennaio 2013 per procedere ad un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

Considerato che:

- il progetto presentato prevede la realizzazione di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata;
- le aree interessate sono nella disponibilità dell'amministrazione penitenziaria;
- l'opera sarà realizzata e gestita dalla cooperativa sociale "Secondigliano recuperi".

Valutato che:

- l'iniziativa di che trattasi si inserisce pienamente nei programmi di questa amministrazione finalizzati all'implementazione della raccolta differenziata ed in particolare con la modalità del porta a porta che richiede impianti per il trattamento della frazione umida;
- l'iniziativa riveste particolare valore sociale ed educativo.

Letto l'art. 208 del decreto legislativo 152/2006 che prevede:

- al comma 3 che la regione convochi apposita conferenza dei servizi cui partecipano i responsabili degli uffici regionali competenti e i rappresentanti delle autorità d'ambito e degli enti locali sul cui territorio è realizzato l'impianto;
- al comma 4 lo svolgimento dei lavori della conferenza;
- e al comma 6 che "in caso di valutazione positiva del progetto la regione autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori."

Considerato che la macrostruttura dell'ente ha previsto la direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare, cui è affidato, tra gli altri, il compito di sovrintendere all'igiene urbana e quindi al ciclo integrato dei rifiuti, nel quale il progetto di che trattasi si inserisce pienamente e che, pertanto, dovrà al termine dell'istruttoria tecnica di competenza riportarne gli esiti nella convocata conferenza dei servizi.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal direttore della direzione Ambiente e tutela del territorio e del mare sotto la propria

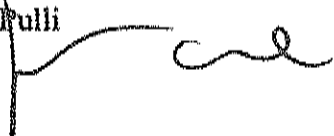
L. SEGRETARIO GENERALE

V

responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, il dirigente qui di seguito sottoscrive:

3

il direttore della direzione Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli



CON VOTI UNANIMI

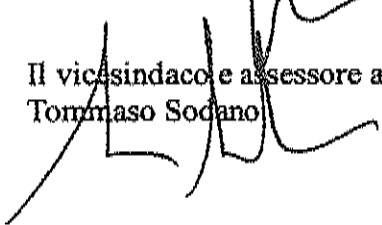
DELIBERA

1. Prendere atto del progetto per la realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano nell'ambito delle aree di proprietà della medesima amministrazione.
2. Ritenere che tale impianto si inserisce pienamente nelle azioni intraprese dall'amministrazione comunale per l'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti, ed in particolare della raccolta con la modalità porta a porta.
3. Autorizzare il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare ad esprimere nella conferenza dei servizi convocata dalla regione Campania per procedere ex art. 208 del decreto legislativo 152/2006 ad una contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, oltre agli esiti dell'istruttoria tecnica, l'adesione di questa amministrazione all'iniziativa.

Il direttore della direzione Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli



Il vicesindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Sodano



Segue emendamento su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE



4
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 28 gennaio 2013

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

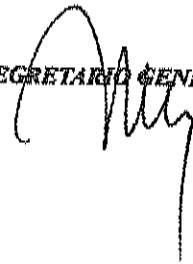
Con voti UNANIMI adotta l'atto come "Proposta al Consiglio", integrando in tal senso l'oggetto ed il dispositivo. *ew*

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



C O M U N E D I N A P O L I

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ⁵ del ²⁸ gennaio 2013 avente AD OGGETTO: adesione dell'amministrazione comunale, nell'ambito del procedimento ex art. 208 d.lvo 152/2006, all'iniziativa relativa alla realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano.

Il dirigente del competente servizio esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

il direttore della direzione Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

Addi ²⁸ gennaio 2013

28 GEN. 2013.

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. ^{1 X 76}

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

IL RAGIONIERE GENERALE

Addi.....

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta

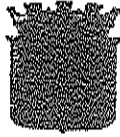
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari

6

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificati dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione n.5 del 25.1.2013 – IX 76 del 28.1.2013

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Con la proposta in esame si dispone l'adesione dell'amministrazione comunale al progetto per la realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla " Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'Amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano nell'ambito delle aree di proprietà della medesima amministrazione.

Tale iniziativa nasce dalla richiesta effettuata dal Ministero della Giustizia , Amministrazione penitenziaria Casa circondariale di Secondigliano alla Regione Campania ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/2006 per la realizzazione dell'impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi.

La regione Campania ha convocato con nota n. 941243 del 19.12.2012 apposita conferenza dei servizi in data 29 gennaio per procedere ad un esame contestuale degli interessi pubblici.

Tale iniziativa si inserisce nelle azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale per l'implementazione della raccolta dei rifiuti e in particolare per la raccolta porta a porta.

Si rappresenta che le aree interessate sono nella disponibilità dell'amministrazione penitenziaria e che l'opera sarà realizzata e gestita dalla cooperativa sociale "Secondigliano recuperi".

Nella conferenza dei Servizi si porteranno anche gli esiti dell'istruttoria tecnica compiuta ai fini dell'adesione all'iniziativa.

Si ritiene evidenziare che la proposta rientri nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi del disposto di cui all'art. 42 comma 2 lettera b) del decreto legislativo 267/2000.

Non risulta chiarito se ricorrano oneri indiretti a carico dell'Amministrazione comunale.

Il Ragioniere Generale
dr. Vincenzo Mossetti

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

F

Con il provvedimento in esame, pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili, si propone (tra l'altro) di prendere atto e aderire al progetto per la realizzazione di un impianto di recupero, mediante compostaggio di rifiuti, predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'amministrazione penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano e di autorizzare la partecipazione dei competenti uffici comunali alla procedura ex art. 208 del d.lgs. n. 152/2006.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e alla luce dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e della circolare n. 957263 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari -, significando che "nella conferenza dei servizi si porteranno anche gli esiti dell'istruttoria tecnica compiuta ai fini dell'adesione all'iniziativa", che la proposta rientra nelle competenze del Consiglio comunale ai sensi del disposto di cui all'art. 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 267/2000 e, infine, che "non risulta chiarito se ricorrano oneri indiretti a carico dell'Amministrazione comunale".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro:

- che il procedimento di cui all'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 è stato attivato, in seguito alla domanda del Ministero della Giustizia, amministrazione penitenziaria casa Circondariale di Secondigliano, dalla Regione Campania con nota n. 941243 del 19.12.2012;
- che l'iniziativa "si inserisce pienamente nei programmi di questa amministrazione finalizzati all'implementazione della raccolta differenziata ed in particolare con le modalità del porta a porta che richiede impianti di trattamento della frazione umida" e "riveste particolare valore sociale ed educativo".

Si richiamano:

- l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che definisce il procedimento per l'"autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti". Se ne rammentano, in particolare, i commi 3, 4, 6 e 8 che, rispettivamente, dispongono:

"Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda ..., la regione individua il responsabile del procedimento e convoca apposita conferenza di servizi cui partecipano i responsabili degli uffici regionali competenti e i rappresentanti delle Autorità d'ambito e degli enti locali interessati. Alla conferenza e' invitato a partecipare, con preavviso di almeno venti giorni, anche il richiedente l'autorizzazione o un suo rappresentante al fine di acquisire documenti, informazioni e chiarimenti...";

"Entro novanta giorni dalla sua convocazione, la Conferenza di servizi: a) procede alla valutazione dei progetti; b) acquisisce e valuta tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le esigenze ambientali e territoriali; c) acquisisce, ove

VISTO:
Il Sindaco

Enigi de Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

previsto dalla normativa vigente, la valutazione di compatibilità ambientale; d) trasmette le proprie conclusioni con i relativi atti alla regione.”;

“Entro trenta giorni dal ricevimento delle conclusioni della conferenza di servizi e sulla base delle risultanze della stessa, la regione, in caso di valutazione positiva, approva il progetto e autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.”;

“L'istruttoria si conclude entro centocinquanta giorni dalla presentazione della domanda ... con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa.”

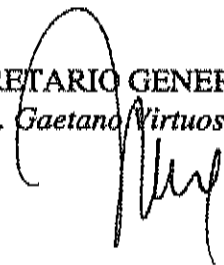
- l'art. 42, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 267/2000, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza circa “[...], piani territoriali ed urbanistici [...], pareri da rendere per dette materie”.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “Favorevole” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel riportarsi ai contenuti del parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso



28-1-13

VISTO:
il Sindaco

Luigi de Magistris

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 10 del 28/01/2013 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20-2-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile [Firma]

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data n°

Deliberazione decaduta

Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 10 del 28-1-13

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare la casella della ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

